

**Vodafone Towers S.r.l.**

**Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019**

---

**Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019**

### Indice

---

Situazione Patrimoniale-Finanziaria.....	- 4 -
Conto economico separato.....	- 5 -
Conto economico complessivo.....	- 6 -
Variazioni del Patrimonio netto.....	- 7 -
Rendiconto finanziario.....	- 8 -
1. Informazioni generali.....	- 9 -
2. Sintesi dei criteri redazione di Carve-out adottati per la predisposizione del bilancio .....	- 11 -
2.1. Base di preparazione.....	- 11 -
2.2. Criteri di allocazione del bilancio di Carve-out.....	- 12 -
2.3. Schemi del bilancio di Carve-out.....	- 13 -
2.4. Criteri di redazione del bilancio di Carve-out.....	- 14 -
Attività materiali .....	- 14 -
Contratti di leasing.....	- 14 -
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti.....	- 15 -
Fondi relativi al personale.....	- 15 -
Fondi per rischi ed oneri .....	- 16 -
Fondi per imposte differite .....	- 16 -
Debiti commerciali, vari e altre passività .....	- 16 -
Ricavi .....	- 16 -
Costi .....	- 17 -
Proventi e oneri finanziari.....	- 17 -
Imposte .....	- 17 -
Parti correlate .....	- 17 -
3. Uso di stime e valutazioni .....	- 17 -
4. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° Gennaio 2019.....	- 19 -
5. Gestione dei rischi finanziari .....	- 20 -
6. Note alla situazione patrimoniale finanziaria.....	- 22 -
6.1 Immobili, impianti e macchinari .....	- 22 -
6.2 Diritti d'uso su beni di terzi e passività finanziarie (correnti e non correnti).....	- 23 -
6.3 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti.....	- 23 -

# Vodafone Towers S.r.l.

## Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019

---

6.4 Patrimonio netto .....	- 25 -
6.5 Fondi relativi al personale .....	- 25 -
6.6 Fondi per rischi e oneri .....	- 25 -
6.7 Fondi per imposte differite .....	- 26 -
6.8 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti .....	- 26 -
6.9 Debiti per imposte sul reddito .....	- 27 -
6.10 Altre Passività finanziarie correnti .....	- 27 -
7. Note al Conto economico.....	- 28 -
7.1. Ricavi .....	- 28 -
7.1.1 Ricavi da terze parti.....	- 28 -
7.1.2 Ricavi verso Vodafone Italia S.p.A. ....	- 28 -
7.2. Acquisti di materie e servizi .....	- 28 -
7.3 Costi del personale.....	- 29 -
7.4 Altri costi operativi.....	- 29 -
7.5 Ammortamenti, plusvalenze/ minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti ....	- 30 -
7.6 Oneri finanziari.....	- 30 -
7.7 Imposte sul reddito .....	- 30 -
8. Parti correlate.....	- 31 -
9. Nota sull'attività di direzione e coordinamento.....	- 31 -
10. Eventi successivi al 31 dicembre 2019 .....	- 31 -

## Prospetto della Situazione patrimoniale – finanziaria

(in migliaia di euro)

Attività	Note	Al 31.12.2019
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	6.1	173.382
Diritti d'uso su beni di terzi	6.2	294.289
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>467.671</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6.3	142.983
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>142.983</b>
<b>Totale Attività</b>		<b>610.654</b>

Patrimonio Netto e Passività	Note	Al 31.12.2019
<b>Patrimonio netto e Passività</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	6.4	<b>(264.723)</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
Fondi relativi al personale	6.5	(1.303)
Fondi per rischi ed oneri	6.6	(39.873)
Fondi per imposte differite	6.7	(1.256)
Passività finanziarie non correnti	6.2	(198.083)
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>(240.515)</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	6.8	(22.979)
Debiti per imposte sul reddito	6.9	(4.449)
Passività finanziarie correnti	6.2	(77.654)
Altre passività finanziarie correnti	6.10	(334)
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>(105.416)</b>
<b>Totale Passività</b>		<b>(345.931)</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>		<b>(610.654)</b>

## Prospetto del Conto economico separato

(in migliaia di euro)

Conto Economico Separato	Note	Per l'esercizio chiuso al 31.12.2019
Ricavi	7.1	85.261
Acquisti di materie e servizi	7.2	(39.527)
Costi del personale – Oneri ordinari	7.3	(2.423)
Altri costi operativi	7.4	(5.273)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>		<b>38.038</b>
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	7.5	(139.116)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>		<b>(101.078)</b>
Oneri finanziari	7.6	(8.776)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(109.854)</b>
Imposte sul reddito	7.7	(3.193)
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(113.047)</b>

## **Prospetto del Conto economico complessivo**

*(in migliaia di euro)*

<b>Conto economico complessivo</b>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31.12.2019</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(113.047)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>	
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	-
<b>Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>-</b>
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	-
<b>Toale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>-</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>-</b>
<b>Risultato di periodo complessivo</b>	<b>(113.047)</b>

## **Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

*(in migliaia di euro)*

	Esistenze al 1 gennaio 2019	Capitale sociale	Apporto di Carve-Out	Perdite (Utili) portate a nuovo incluso il risultato del periodo	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019
Patrimonio Netto	(256.569)	(10)	(121.191)	113.047	(264.723)

## Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	Al 31.12.2019
<b>Flusso monetario da attività operative:</b>	
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(113.047)</b>
Rettifiche per:	
Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	139.116
Oneri finanziari	8.776
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	1.256
Variazione dei fondi relativi al personale	(8)
Variazione dei crediti commerciali, crediti vari e di altre attività	(59.970)
Variazione dei debiti commerciali, debiti vari e di altre passività	5.233
Altre variazioni non monetarie	6.397
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività operative (a)</b>	<b>(12.247)</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>	
Totale acquisti di attività immateriali, materiali	(25.598)
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di investimento (b)</b>	<b>(25.598)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>	
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	(83.356)
Apporto di Carve-out	121.191
Aumenti di capitale a pagamento	10
<b>Flusso monetario generato dall'attività di finanziamento (c)</b>	<b>37.845</b>
<b>Flusso monetario complessivo (d=a+b+c)</b>	<b>-</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo</b>	<b>-</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo</b>	<b>-</b>

*L'assorbimento di cassa di Vodafone Towers S.r.l., pari a euro 121.191 migliaia, è stato considerato come un apporto di Carve-out ad incremento del patrimonio netto in quanto la relativa liquidità è stata apportata da Vodafone Italia S.p.A. cui il Ramo d'Azienda pertiene.*



# Vodafone Towers S.r.l.

Via Lorenteggio 240, Milano (MI)

Capitale sociale €10.000,00

Iscrizione Registro Imprese, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 10934930966

\* \* \* \* \*

## Note illustrative al bilancio Carve out al 31 dicembre 2019

### 1. Informazioni generali

---

Nel corso del 2019 Vodafone Italia S.p.A. ha avviato un processo di riorganizzazione societaria con lo scopo di scorporare il ramo d'azienda c.d. "towers" (di seguito "**Ramo Towers**") , per il tramite di una scissione parziale proporzionale (di seguito la "**Scissione**"), a favore di una società di nuova costituzione controllata da Vodafone Europe B.V. (di seguito, "**VOD EU**"), socio unico della stessa Vodafone Italia S.p.A (di seguito "**VOD ITA**"), in vista di un successivo processo di aggregazione aziendale con Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (di seguito "**INWIT**").

Il Ramo Tower è rappresentato, principalmente, da infrastrutture passive per la realizzazione di sistemi di trasmissione per telefonia mobile e reti radio (10.989 torri, incluse infrastrutture civili e opere correlate), dai contratti per l'utilizzo degli spazi che ospitano le torri e dagli accordi di ospitalità e servizi verso altri operatori.

Con atto del 1° agosto 2019, registrato in data 5 agosto 2019, è stata costituita Vodafone Towers S.r.l. (di seguito anche "la **Società**" o "**Vodafone Towers**"), società con sede in Italia e beneficiaria del Ramo Towers, come precedentemente riportato, nella Scissione perfezionatasi con atto di scissione iscritto in data 4 dicembre 2019. Gli effetti della Scissione, per esigenze di quadratura contabile e fiscale, sono fatti decorrere dal 1° dicembre 2019.

In seguito al perfezionamento della Scissione, la Società e INWIT hanno proseguito l'iter societario per la realizzazione della fusione per incorporazione della Società in INWIT (di seguito, la "**Fusione**") e, in particolare, le rispettive assemblee dei soci delle società partecipanti alla Fusione, in data 19 dicembre 2019, hanno approvato il progetto di Fusione e la complessiva operazione di aggregazione aziendale prevista dallo stesso.

In particolare, nel piano di Fusione è previsto che: (i) nell'istante immediatamente antecedente rispetto all'efficacia della Fusione, INWIT acquisti da VOD EU una partecipazione pari al 43,4% del capitale sociale della Società e (ii) in forza della Fusione e a servizio del rapporto di cambio applicabile alla stessa, VOD EU riceva, a fronte della cancellazione della propria residua partecipazione nella Società, n. 360.200.000 azioni ordinarie di INWIT di nuova emissione destinate ad essere ammesse alla negoziazione sul mercato

## Vodafone Towers S.r.l.

### Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019

---

telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (di seguito “MTA”) (di seguito “Ammissione alla Negoziazione delle Nuove Azioni INWIT”).

Il presente documento riporta le informazioni finanziarie della Società con riferimento al solo esercizio solare 2019 senza dati comparativi (nel seguito “Bilancio Carve-Out”). A tale fine occorre preliminarmente segnalare che il Ramo Towers, costituisce un’attività aziendale ai sensi della definizione contenuta nell’appendice A dell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, che opera nell’ambito del Gruppo Vodafone. Tale ramo, tuttavia,

- non ha mai operato, sino alla data di efficacia della Scissione, autonomamente nell’ambito di una società distinta. Il Ramo Towers, infatti, è stato identificato e strutturato quale funzione dotata di propria autonomia gestionale nell’ambito del Gruppo Vodafone solo a partire dal mese di dicembre 2019;
- non costituisce, nell’ambito del Gruppo Vodafone un settore operativo ai sensi dell’IFRS 8 – Settori operativi;
- non è stato storicamente monitorato distintamente dal management del Gruppo Vodafone e, pertanto, non sono disponibili, neanche a livello di contabilità gestionale, le informazioni necessarie per la ricostruzione integrale dei relativi conti economici e patrimoniali storici.

Con particolare riferimento alle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie storiche del Ramo Towers si rileva infatti che:

- i ricavi, diversi da quelli verso terzi, non possono essere identificati in maniera distinta nell’ambito dei ricavi complessivi del Gruppo Vodafone;
- alcune categorie di costi storici sono identificabili solo facendo ricorso a numerose e complesse assunzioni, che rendono particolarmente critica e fortemente soggettiva la relativa quantificazione;
- data la relativa modalità di gestione effettuata negli esercizi precedenti e quanto precedentemente indicato, non è possibile identificarne il capitale circolante netto né la struttura finanziaria, quantomeno con riferimento agli esercizi antecedenti alla costituzione della Società.

In considerazione di quanto precede, la predisposizione di dati comparativi del Bilancio Carve-out della Società non è nella circostanza percorribile e, comunque, non sarebbe in grado di fornire informazioni rappresentative per gli utilizzatori del Bilancio Carve-Out con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica storica del Ramo Towers e, a giudizio della Società, tenuto conto del modello di business e della struttura dei costi e ricavi all’esito della Scissione, non fornirebbe alcuna informazione utile agli utilizzatori del bilancio. Tali dati comparativi, infatti, non sarebbero idonei a fornire alcuna informazione utile agli utilizzatori del bilancio, in quanto: i) sarebbero basati unicamente su alcune componenti di costi storici riconducibili al Gruppo Vodafone la cui determinazione comporterebbe comunque il ricorso a stime e assunzioni, numerose e complesse, caratterizzate da una significativa soggettività, ii) i ricavi relativi alla relazione commerciale con il Gruppo Vodafone, che alla data di efficacia della Scissione rappresentano circa

80% del totale su base annua, non potrebbero essere identificati e iii) il capitale circolante e la struttura finanziaria non sono identificabili.

Inoltre, la preparazione di dati comparativi del Carve-Out non è richiesta nelle circostanze ai fini delle informazioni finanziarie che INWIT deve predisporre in relazione all'Ammissione alla Negoziazione delle Nuove Azioni INWIT.

## 2. Sintesi dei criteri redazione di Carve-out adottati per la predisposizione del bilancio

---

Di seguito sono riportati i principali criteri di redazione adottati per la predisposizione e redazione del bilancio di Carve-out al 31 dicembre 2019.

### 2.1. Base di preparazione

VOD ITA, predispone il proprio bilancio d'esercizio in accordo con le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito "Italian GAAP") e un *reporting package* al fine di consentire a Vodafone Group Plc di predisporre il proprio bilancio consolidato in accordo con i principi contabili internazionali (di seguito "Reporting Package IFRS"). L'esercizio di VOD ITA, coerentemente con Vodafone Group Plc, chiude al 31 marzo.

I risultati economici e finanziari, nonché la situazione patrimoniale del Ramo Towers, come sopra riportato, sono incorporati in VOD ITA fino alla di efficacia della Scissione. Il presente bilancio *Carve-Out*, pertanto, è stato predisposto sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale di VOD ITA ai fini della redazione del Reporting Package IFRS per l'esercizio solare 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

Il Bilancio Carve-Out riflette le informazioni storiche *carve-out* relative ai risultati economici e finanziari, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria, direttamente o indirettamente attribuibili al Ramo Towers, includendo un'allocatione di costi indiretti di struttura di VOD ITA. In particolare, gli elementi della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché i ricavi ed i costi sono stati allocati, ove possibile ed applicabile, utilizzando varie metodologie di seguito illustrate in dettaglio. La direzione aziendale ritiene che le assunzioni sottostanti alla preparazione del Bilancio Carve-Out, includendo l'allocatione dei costi indiretti di struttura, siano ragionevoli. Tuttavia qualora le attività e passività facenti parte del Ramo Towers fossero state effettivamente di spettanza della Società nell'intero esercizio solare 2019, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nei Bilancio Carve-out. Pertanto, detti dati non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Ramo Towers qualora lo stesso avesse operato come società separata nell'esercizio solare. Inoltre i dati del Bilancio Carve-Out non devono essere assimilati a dati prospettici dello stesso.

Il presente bilancio Carve-Out è stato predisposto ai soli fini di consentire ad INWIT di predisporre le informazioni finanziarie pro-forma per rappresentare gli effetti della Fusione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di INWIT relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 da

includere nel prospetto informativo che INWIT stessa sta predisponendo ai sensi del Regolamento Emittenti adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 2019 come successivamente modificato ed integrato in relazione all'Ammissione alla Negoziazione delle Nuove Azioni INWIT.

Il Bilancio Carve-Out è stato predisposto in accordo con i principi contabili internazionali, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 (di seguito "IFRS") e secondo specifici criteri di *carve-out* di seguito illustrati.

Inoltre, il Bilancio Carve-Out è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed utilizzando il criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value, ove applicabile.

Il bilancio di Carve-out è stato redatto in euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

## 2.2. Criteri di allocazione del bilancio di Carve-out

La predisposizione del bilancio di Carve-out ha richiesto l'utilizzo di criteri di allocazione di seguito riportati.

### *Prospetto di Conto Economico Separato*

I ricavi, diversi da quelli verso terzi, non possono essere identificati in maniera distinta nell'ambito dei ricavi complessivi del Gruppo Vodafone e, pertanto, i ricavi associati alle attività che il Ramo Towers ha effettuato in favore di VOD ITA per il periodo compreso tra 1° gennaio 2019 ed il 30 novembre 2019 non sono stati valorizzati ai fini della predisposizione del Bilancio Carve-Out. I ricavi relativi al mese di dicembre 2019 sono regolati da un *Master Service Agreement* tra VOD ITA e la Società e, pertanto, sono stati puntualmente riportati nel Carve-Out.

I ricavi verso terzi sono, invece, identificabili in maniera distinta nell'ambito dei ricavi complessivi di VOD ITA e, pertanto, la determinazione del valore attribuibile al Ramo Towers non ha comportato il ricorso ad alcun criterio di allocazione.

I costi per acquisti di materie e servizi, i costi del personale e gli altri costi operativi puntualmente identificabili e direttamente riferibili al Ramo Towers sono stati inclusi nel Bilancio Carve-Out. In talune circostanze, tuttavia, è stato necessario identificare dei parametri di allocazione, ritenuti nelle circostanze più appropriati. I principali parametri di allocazione utilizzati al fine della predisposizione del Bilancio Carve-Out sono rappresentati da ricavi, numero di infrastrutture passive, numeri di persone della Società.

Si segnala, inoltre, che talune tipologie di costi sono coperti dal *Master Service Agreement* sottoscritto tra la Società e VOD ITA ed applicabile a partire dal 1° dicembre 2019, i cui riflessi contabili sono riportati nel Bilancio Carve-Out.

Non sono state iscritte imposte differite attive sulle perdite al 31 dicembre 2019 in quanto il risultato negativo è ascrivibile alla mancata valorizzazione dei ricavi verso VOD ITA per il periodo compreso tra 1° gennaio 2019 ed il 30 novembre 2019, come precedentemente esposto.

#### *Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria*

Tenuto conto della costituzione della Società avvenuta nel mese di dicembre 2019, le attività e passività incluse nel Bilancio Carve-Out al 31 dicembre 2019, sono state attribuite in maniera puntuale al Ramo Towers e, di conseguenza, non è risultato necessario il ricorso all'uso di criteri di allocazione.

Si segnala a tal fine che ai fini della redazione del Reporting Package IFRS, VOD ITA ha adottato il principio IFRS 16 a partire dal 1° aprile 2019. Ai fini della redazione del Bilancio Carve-Out, le attività e passività iscritte in relazione ai contratti di leasing sono state determinate ipotizzando l'anticipazione dell'applicazione del principio IFRS 16 al 1° gennaio 2019.

La gestione finanziaria della Società è centralizzata in VOD ITA. Al 31 dicembre 2019 e nel corso dell'esercizio 2019, la Società non ha, infatti, disponibilità liquide o conti correnti bancari né parimenti contratti di finanziamento che, pertanto, non sono state attribuite al Ramo Towers ai fini del Bilancio Carve-Out.

Poiché il Gruppo Vodafone e VOD ITA hanno storicamente finanziato le attività del Ramo Towers, ai fini della rappresentazione del rendiconto finanziario incluso nel Bilancio Carve-Out, l'assorbimento di cassa della Società è stato considerato come un apporto di Carve-Out ad incremento del patrimonio netto.

### 2.3. Schemi del bilancio di Carve-out

Il bilancio di Carve-out include i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico separato, del conto economico complessivo, i prospetti delle variazioni di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note illustrative al 31 dicembre 2019.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati nella predisposizione del bilancio di Carve-out, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- la situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura. Tale forma di esposizione è stata ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della Società ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento. Il conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze-(Minusvalenze) e Ripristini di valore -(Svalutazioni) di Attività non correnti);
- il conto economico complessivo è stato predisposto al fine di comprendere, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;

- il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7;
- il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato d’esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

## 2.4. Criteri di redazione del bilancio di Carve-out

### Attività materiali

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi sostenuti successivamente all’acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico quando sostenuti. Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite ed il ripristino del sito laddove sia presente un’obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata in un fondo iscritto tra le passività nell’ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l’imputazione a conto economico separato dell’onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse. La rideterminazione delle stime relative ai costi di smantellamento, ai tassi di attualizzazione e alle date in cui si prevede di sostenere tali costi è effettuata ad ogni chiusura di bilancio. Le variazioni della citata passività devono essere rilevate ad incremento o a riduzione del costo della relativa attività; l’importo dedotto dal costo dell’attività non deve eccedere il valore contabile della stessa. L’eventuale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico separato, in via convenzionale, alla voce ammortamenti.

I contributi pubblici relativi alle attività materiali vengono imputati a riduzione del valore contabile della correlata attività, come previsto dal citato principio IAS 20.

#### *Metodi e periodi di ammortamento*

L’ammortamento ha inizio nel momento in cui l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. La vita utile stimata delle principali attività materiali è di circa 8 anni, in linea con i principi contabili adottati da VOD ITA ai fini della redazione del Reporting Package IFRS.

### Contratti di leasing

In accordo con l’IFRS 16 – Leases, tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi, a meno di quelli relativi ad attività di ridotto valore unitario, nei quali la Società opera come locatario sono contabilizzati attraverso la rilevazione di una attività, rappresentativa del “diritto d’uso”, e di una passività, rappresentativa dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto.

La Società si è avvalsa della facoltà di adottare un approccio di prima applicazione semplificato. In particolare, il diritto d’uso iscritto per gli asset oggetto dei contratti di leasing è quantificato in un importo pari al valore della relativa passività alla data di adozione del 1° gennaio e rettificato per effetto di risconti attivi e ratei passivi relativi a canoni di locazione rispettivamente anticipati e posticipati iscritti in bilancio a tale data. La Società, inoltre, si è avvalsa delle esenzioni previste dal principio con riferimento ai contratti di leasing di durata sia inferiore a 12 mesi, inclusi i contratti la cui durata residua alla data di adozione è

inferiore a 12 mesi, e di quelli relativi ad asset di valore unitario non significativo. La Società, inoltre, si è avvalsa della facoltà di escludere i costi iniziali diretti per la misurazione del diritto d'uso alla data della prima applicazione nonché di utilizzare "hindsight" nel determinare la durata dei contratti di leasing nel caso in cui siano previste delle opzioni di rinnovo o termine del contratto.

Le passività relative ai contratti di leasing sono valutate al valore attuale dei canoni di locazione residui alla data di adozione del principio che risultino essere fissi o determinabili con ragionevole certezza per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali la Società vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto di leasing nonché i periodi relativi ad opzioni di rinnovo a favore della Società il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo. Le passività dei contratti di leasing non includono significative componenti non relative a leasing.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing tiene in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto di leasing nonché il rischio di credito della Società. Il tasso di attualizzazione medio ponderato utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing in cui la Società opera come lessee è pari al 1° gennaio 2019 a 1,99%.

La Società opera anche come locatore nei contratti di leasing. In tali fattispecie, con riferimento alle quali è mantenuta la distinzione prevista tra leasing operativi e finanziari al fine della determinazione della relativa contabilizzazione, la Società ha classificato tali contratti come operativi e, pertanto, provveduto all'iscrizione lineare dei relativi canoni sulla base della durata dei relativi contratti.

### Crediti commerciali, vari e altre attività correnti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *fair value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti dai corrispettivi derivanti dai canoni di locazione attiva per le porzioni di spazi sulle torri contrattualizzati con altre società del settore delle telecomunicazioni (c.d. "contratti di ospitalità").

I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriate svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore che sono rilevate a conto economico.

Inoltre, la Società adotta nella gestione dei crediti commerciali il modello "Hold to collect" previsto dall'IFRS 9 in quanto trattasi generalmente di crediti per servizi erogati caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti fino a scadenza. Per detti crediti, la Società adotta il modello semplificato che prevede la valorizzazione dell'*Expected Credit Loss* sull'intera vita utile del credito.

### Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale comprendono la passività non corrente per il "trattamento di fine rapporto" ("TFR") dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano. Tale passività rientra nei c.d. piani a benefici definiti. In tali piani l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere di competenza è determinato in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalle variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo, definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

### Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi.

### Fondi per imposte differite

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

### Debiti commerciali, vari e altre passività

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

### Ricavi

Tenuto conto di quanto di riportato nella nota 2.2 con riferimento alla mancata valorizzazione delle attività svolte in favore di VOD ITA nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 30 novembre 2019, i ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria. I corrispettivi riscossi per conto terzi quali le imposte sulle vendite, le imposte su beni e servizi e l'imposta sul valore aggiunto non sono benefici economici fruiti dalla Società e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo essi sono esclusi dai ricavi. I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi con i clienti sono rilevati al verificarsi delle seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;



— il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;

è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

### Costi

I costi sono iscritti per competenza quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e comprendono: gli interessi maturati sulle relative attività e passività finanziarie utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### Imposte

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si rivergerà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

### Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con la Società il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano inoltre, i membri del Consiglio di Amministrazione della Società e i dirigenti con responsabilità strategiche. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società.

## 3. Uso di stime e valutazioni

---

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- *Valutazione dei crediti*: il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite attese per il portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese

su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento agli importi insoluti nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

- *Riduzione di valore delle attività*: le attività sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato, ridotto utilizzo degli impianti. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni del *management* su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui costi di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di soggetti sull'andamento di variabili future, quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi, e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.
- *Vita utile delle attività materiali*: gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio. Le valutazioni sulla durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.
- *Definizione durata dei contratti di locazione passiva e tasso di indebitamento incrementale*: la Società ha stimato la durata del leasing dei contratti nei quali agisce come locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione della Società circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo della passività per leasing e delle attività per il diritto d'uso su beni di terzi. In fase di valutazione della passività dei leasing, la Società ha attualizzato i pagamenti dovuti utilizzando il tasso di finanziamento marginale.
- *Valutazione dei fondi rischi*: la Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente agli oneri di ripristino. La stima degli accantonamenti è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del *management*, come meglio dettagliato nella specifica nota illustrativa.

### Valutazione dei *fair value*

Nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

La Società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

## 4. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° Gennaio 2019

---

Alla data di redazione del presente Bilancio Carve-Out, i seguenti principi/integrazioni sono stati emessi dallo IASB ma non sono ancora applicabili.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	mar-18	1° gennaio 2020	29-nov-19	(UE) 2019/2075 06-dic-19
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ott-18	1° gennaio 2020	29-nov-19	(UE) 2019/2014 10-dic-19
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	set-19	1° gennaio 2020	15-gen-20	(UE) 2020/34 16-gen-20

Di seguito sono riportati i documenti non ancora omologati dall'UE:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
<b>Standards</b>			
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	gen-14	(Nota 1)	(Nota 1)
IFRS 17 Insurance Contracts	mag-17	1° gennaio 2021 (Nota 2)	TBD
<b>Amendments</b>			
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	set-14	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>	Rinviata in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Definition of business (Amendments to IFRS 3)	ott-18	1° gennaio 2020	mar-20
Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1)	gen-20	1° gennaio 2022	TBD

**(Nota 1)** L'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

**(Nota 2)** Si segnala che nel mese di giugno 2019, lo IASB ha pubblicato un exposure draft che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2022.

Gli eventuali impatti sul Bilancio Carve-Out derivanti da tali nuovi principi/integrazioni sono tuttora in corso di valutazione.

## 5. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, la Società può essere esposta ai seguenti rischi: di credito, di liquidità e di mercato.

### Rischio di credito

L'esposizione della Società al rischio di credito è costituita dalle perdite potenziali che potrebbero derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale esposizione discende principalmente da fattori economico-finanziari generali, dalla possibilità che si verifichino specifiche situazioni di insolvenza di alcune controparti debentriche e da elementi più strettamente tecnico-commerciali o amministrativi. La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali iscritti in bilancio. I principali clienti della Società sono gli operatori radiomobili italiani, inclusa VOD ITA, con i quali la stessa ha in essere contratti pluriennali per la fornitura di servizi di ospitalità.

La Società è quindi esposta al rischio di concentrazione dei ricavi e di credito derivante dalla possibilità che le proprie controparti commerciali si trovino nell'incapacità o nell'impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni. L'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per quanto

# Vodafone Towers S.r.l.

## Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019

riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio, ovvero di rating delle controparti con le quali si realizzano impieghi di liquidità, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società opera esclusivamente in euro e pertanto non vi è alcuna esposizione al rischio cambio.

### Attività e passività finanziarie per categoria

Nella tabella seguente sono riportate le attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2019 della Società in base alle categorie previste dall'IFRS 9:

<i>(Migliaia di euro)</i>	31.12.2019			
	Valori rilevati in bilancio secondo l'IFRS 9			
	Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair value rilevato a conto economico
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività correnti</b>				
<b>Crediti commerciali, vari e altre attività correnti</b>				
- di cui crediti commerciali	141.683			
<b>Totale</b>	<b>141.683</b>			
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
- di cui passività al costo ammortizzato	(198.083)			
	<i>a (198.083)</i>			
<b>Passività correnti</b>				
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
- di cui passività al costo ammortizzato	(77.989)			
<b>Debiti commerciali, varie e altre passività correnti</b>				
- di cui passività al costo ammortizzato	(21.544)			
	<i>b (99.533)</i>			
<b>Totale</b>	<b>a+b (297.616)</b>			

Il fair value di tali attività e passività finanziarie è ritenuto approssimare il relativo valore contabile al 31 dicembre 2019.

## 6. Note alla situazione patrimoniale finanziaria

### Attività non correnti

#### 6.1 Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2019, gli immobili, impianti e macchinari sono pari a euro 173.382 migliaia e si compongono come esposto nella tabella di seguito:

<i>(Migliaia di euro)</i>		<b>31.12.2019</b>
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>		
- Impianti e macchinari		171.836
- Attività materiali in corso		1.546
<b>Totale</b>		<b>173.382</b>

Di seguito è riportata la movimentazione del periodo:

<i>(Migliaia di euro)</i>	Valore netto 01.1.2019	Ammortamenti	Investimenti netti	Riclassifica	Valore netto 31.12.2019
Impianti e macchinari	196.968	(51.136)	25.598	406	171.836
Attività materiali in corso	1.952	-		(406)	1.546
<b>Totale</b>	<b>198.920</b>	<b>(51.136)</b>	<b>25.598</b>	<b>-</b>	<b>173.382</b>

- Impianti e macchinari

Gli impianti e macchinari, pari a euro 171.836 migliaia al 31 dicembre 2019, sono relativi alle infrastrutture passive funzionali ad ospitare apparecchiature di trasmissione e ricezione radio e comprendono principalmente:

- infrastrutture civili e opere connesse, tra cui torri e pali;
- apparecchiature elettriche, tra cui contatori, batterie e generatori di corrente.

- Attività materiali in corso

Le attività materiali in corso, pari a euro 1.546 migliaia al 31 dicembre 2019, sono riferiti ad immobilizzazioni afferenti la struttura passiva dei siti della Società. Tali attività materiali rimangono iscritte nella voce in oggetto sino alla data in cui il bene viene utilizzato. A partite da tale data l'attività materiale viene riclassificata nella voce "Impianti e macchinari" e sottoposta al processo di ammortamento.

### 6.2 Diritti d'uso su beni di terzi e passività finanziarie (correnti e non correnti)

#### *Diritti d'uso*

Le attività per diritti d'uso su beni di terzi, pari ad euro 294.289 migliaia al 31 dicembre 2019, sono iscritte in relazione all'applicazione dell'IFRS 16 e sono relative ai contratti di locazione passiva sui siti della Società.

#### *Passività finanziarie*

Le passività finanziarie correnti e non correnti sono complessivamente pari a euro 275.737 migliaia al 31 dicembre 2019 e interamente relative all'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di locazione passiva dei siti della Società.

Le passività finanziarie relative ai contratti di leasing sono valutate al valore attuale dei canoni di locazione residui alla data di adozione del principio che risultino essere fissi per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali la Società vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto di leasing nonché i periodi relativi ad opzioni di rinnovo a favore della Società il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing tiene in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto di leasing nonché il rischio di credito del Gruppo. Il tasso di attualizzazione medio ponderato utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing in cui il Gruppo opera come lessee è pari al 1° gennaio 2019 a 1,99%.

### Attività correnti

### 6.3 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti

I crediti commerciali, vari e altre attività correnti al 31 dicembre 2019 sono dettagliati nella tabella di seguito:

<i>(Migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2019</b>
<b>Crediti commerciali, vari e altre attività correnti</b>	
- Crediti commerciali	141.683
- Altre attività correnti	1.300
<b>Totale</b>	<b>142.983</b>

## Vodafone Towers S.r.l.

Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019

---

I crediti commerciali netti al 31 dicembre 2019 sono pari a euro 141.683 migliaia

<i>(Migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2019</b>
<b>Crediti commerciali</b>	
- Crediti verso clienti	105.927
- Crediti verso VOD ITA	35.908
- Fondo svalutazione crediti	(152)
<b>Totale</b>	<b>141.683</b>

La voce "Crediti commerciali" verso clienti e verso VOD ITA, si compone di:

- crediti per fatture emesse pari a euro 32.719 migliaia;
- crediti per fatture da emettere pari a euro 109.116 migliaia.

Il "fondo svalutazione crediti" pari a euro negativi 152 migliaia riflette le perdite attese lungo la vita del credito calcolate sulle informazioni disponibili. Nella determinazione del fondo la Società ha considerato le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica della Società, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi (*forward-looking information*).

- Altre attività correnti

Al 31 dicembre 2019, le altre attività correnti, pari a euro 1.300 migliaia, includono i risconti attivi per TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) e per la tassa di registro.



## Patrimonio netto e passività

### 6.4 Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 264.723 migliaia al 31 dicembre 2019.

Il capitale sociale della Società ammonta ad euro 10 migliaia al 31 dicembre 2019 ed è interamente detenuto da VOD EU.

La voce "Apporto di Carve-out", pari a euro 121.191 migliaia, rappresenta il contributo dal Gruppo Vodafone a fronte dell'assorbimento di cassa generato dalle attività nel corso dell'esercizio 2019.

### Passività non correnti

### 6.5 Fondi relativi al personale

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti della Società. Al 31 dicembre 2019 i "fondi relativi al personale", pari ad Euro 1.303 migliaia, presentano la seguente composizione e variazione:

<i>(Migliaia di euro)</i>				
	01.1.2019	Incrementi/ Attualizz.	Utilizzi	31.12.2019
Fondo trattamento di fine rapporto	(1.311)	(81)	89	(1.303)
<b>Totale</b>	<b>(1.311)</b>	<b>(81)</b>	<b>89</b>	<b>(1.303)</b>

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

### 6.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, pari a euro 39.873 migliaia al 31 dicembre 2019, presentano la seguente composizione e variazione:

<i>(Migliaia di euro)</i>				
	01.1.2019	Incrementi/ Attualizz.	Utilizzi	31.12.2019
Fondi per oneri di ripristino	(31.986)	(7.887)	-	(39.873)
<b>Totale</b>	<b>(31.986)</b>	<b>(7.887)</b>	<b>-</b>	<b>(39.873)</b>

Il fondo rappresenta il valore attuale dell'onere di ripristino atteso che sarà sostenuto quando il contratto sottostante scadrà e/o non sarà più rinnovato. L'attività, pari alla passività iniziale, è inclusa tra le attività materiali.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo per oneri di ripristino pari a euro 7.887 migliaia, principalmente per effetto dell'aggiornamento del processo di stima connesso al relativo calcolo dell'onere di ripristino atteso.

### 6.7 Fondi per imposte differite

Le passività per imposte differite sono pari a euro 1.256 migliaia al 31 dicembre 2019 e principalmente attribuibili alle differenze temporanee tra il valore contabile e quello riconosciuto ai fini fiscali degli ammortamenti.

Si riporta la descrizione delle differenze che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita:

<i>(Migliaia di euro)</i>		<b>31.12.2019</b>
Ammortamento cespiti		(4.080)
Attività per oneri di ripristino		(7.200)
	<b>IRES</b>	<b>(11.280)</b>
Ammortamento cespiti		(1.184)
Attività per oneri di ripristino		(1.269)
	<b>IRAP</b>	<b>(2.453)</b>
	<b>Imposte differite passive</b>	<b>(13.733)</b>
Fondo oneri di ripristino		9.600
Diritto d'uso su beni di terzi		1.008
	<b>IRES</b>	<b>10.608</b>
Fondo oneri di ripristino		1.692
Diritto d'uso su beni di terzi		177
	<b>IRAP</b>	<b>1.869</b>
	<b>Imposte differite attive</b>	<b>12.477</b>
<b>Totale</b>		<b>(1.256)</b>

L'aliquota IRES utilizzata per la valorizzazione delle imposte differite di competenza dell'esercizio è pari a 24%. L'aliquota utilizzata per la valorizzazione delle imposte differite IRAP è pari a 4,23%.

### Passività correnti

#### 6.8 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti

Tale voce è pari a euro 22.979 migliaia al 31 dicembre 2019 e si compone come di seguito riportato:

<i>(Migliaia di euro)</i>		<b>31.12.2019</b>
<b>Debiti commerciali, vari e altre passività correnti</b>		
- Debiti verso fornitori ed altri debiti		(12.131)
- Debiti per energia		(10.168)
- Altre passività per il personale		(680)
<b>Totale</b>		<b>(22.979)</b>

#### - Debiti verso fornitori ed altri debiti

I "debiti verso fornitori ed altri debiti", pari a euro 12.131 migliaia al 31 dicembre 2019, sono relativi ai debiti per acquisti di impianti ed altre attività operative, principalmente connesse alla manutenzione ordinaria delle torri. La voce inoltre include debiti per imposte di registro pari a euro 755 migliaia.

## Vodafone Towers S.r.l.

### Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019

---

- Debiti per energia

I “Debiti per energia”, pari a euro 10.168 migliaia al 31 dicembre 2019, sono relativi ai debiti per fornitura di energia elettrica dei siti della Società.

- Altre passività per il personale

Le “Altre passività verso il personale” sono pari a euro 680 migliaia al 31 dicembre 2019.

### 6.9 Debiti per imposte sul reddito

I “Debiti per imposte sul reddito”, pari a euro 4.449 migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono al debito per le imposte dovute sul reddito imponibile dell’esercizio al netto di eventuali acconti versati e risultano esigibili entro l’esercizio successivo.

### 6.10 Altre Passività finanziarie correnti

Le “Altre passività finanziarie correnti”, pari a euro 334 migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono al debito verso VOD ITA per il pagamento da quest’ultima effettuata in favore dei dipendenti della Società con riferimento alla mensilità di dicembre 2019 in nome e per conto di Vodafone Towers.

## 7. Note al Conto economico

### 7.1. Ricavi

#### 7.1.1 Ricavi da terze parti

La voce include i ricavi di competenza del periodo riconducibili alle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività d'impresa.

I Ricavi verso terze parti, pari a euro 61.649 migliaia, sono riferiti essenzialmente ai servizi di ospitalità sulle torri incluse nel perimetro offerti dalla Società agli operatori radiomobili italiani. I rapporti con tali operatori sono regolati da accordi commerciali di durata pluriennale.

#### 7.1.2 Ricavi verso Vodafone Italia S.p.A.

A partire dal 1° dicembre 2019, data di inizio dell'operatività di Vodafone Towers, i ricavi verso VOD ITA sono regolati da un *Master Service Agreement* e includono per euro 23.612 migliaia, ricavi riferiti essenzialmente ai servizi di ospitalità sulle torri incluse nel perimetro.

Relativamente al periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 30 novembre 2019, i ricavi che la Società avrebbe contabilizzato se avesse operato come entità autonoma e nell'ipotesi di applicazione retroattiva dal *Master Service Agreement*, ammonterebbero a euro 257.419 migliaia distinti tra ai servizi sui siti esistenti occupati e da occupare così come definiti dal *Master Services Agreement*. Tali ricavi sono stati calcolati suddividendo le torri di Vodafone Towers S.r.l. nelle categorie "siti X" e "siti Z" così come definite dal *Master Service Agreement*, e moltiplicandole per i relativi prezzi unitari presenti nel *Master Service Agreement*.

### 7.2. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti di materie e servizi pari a euro 39.527 migliaia nell'esercizio 2019 sono composti come segue:

<i>(Migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2019</b>
<b>Acquisti di materie e servizi</b>	
- Costi di energia	(55.734)
- Costi di manutenzione	(4.609)
- Costi per locazione di spazi	(780)
- Riaddebito costi di energia e ausiliari a terzi	18.435
- Riaddebito costi di energia e ausiliari a VOD ITA	3.160
<b>Totale</b>	<b>(39.527)</b>

I costi di energia, pari a euro 55.734 migliaia nell'esercizio 2019, si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per la fornitura di energia elettrica alle torri.

I costi di manutenzione, pari a euro 4.609 migliaia nell'esercizio 2019, si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per la manutenzione ordinaria delle torri e sono regolati da un contratto bundle con un fornitore esterno.

## Vodafone Towers S.r.l.

### Bilancio Carve-out al 31 dicembre 2019

---

I costi per locazione di spazi, pari a euro 780 migliaia nell'esercizio 2019, includono i costi relativi alla TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

I riaddebiti per costi di energia e ausiliari, includono la quota dei costi di energia e ausiliari riaddebitata a terzi, per euro 18.435 migliaia, e, della quota maturata nel mese di dicembre da Vodafone Towers S.r.l. verso Vodafone Italia S.p.A, per euro 3.160 migliaia.

Relativamente al periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 30 novembre 2019, la miglior stima dei riaddebiti che la Società avrebbe contabilizzato in accordo a quanto disciplinato dal *Master Service Agreement* ammonta a circa euro 40.5 milioni.

### 7.3 Costi del personale

I costi del personale sono pari a euro 2.423 migliaia nell'esercizio 2019 e riflettono la struttura organizzativa che include 64 unità al 31 dicembre 2019. La ripartizione per categoria è la seguente:

Dipendenti	31.12.2019
- Impiegati	54
- Quadri	6
- Dirigenti	4
<b>Totale teste</b>	<b>64</b>

### 7.4 Altri costi operativi

Sono complessivamente pari a euro 5.273 migliaia e sono così composti:

(Migliaia di euro)	31.12.2019
<b>Altri costi operativi</b>	
- Prestazioni professionali	(2.066)
- Tasse di registro	(1.698)
- Servizi di Warehouse	(444)
- Costi di assicurazione	(253)
- Altri costi operativi	(812)
<b>Totale</b>	<b>(5.273)</b>

I costi per prestazioni professionali, pari a euro 2.066 migliaia nell'esercizio 2019, sono relativi ai costi per servizi resi dal personale del Gruppo Vodafone, non dipendente della Società, ma che presta attività lavorativa di supporto all'operatività della Società.

I costi per servizi di warehouse presso terzi, pari a euro 444 migliaia nell'esercizio 2019 sono relativi alla gestione del magazzino in *outsourcing* a terze parti.

### 7.5 Ammortamenti, plusvalenze/ minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti

Gli ammortamenti sono pari a euro 139.116 migliaia nell'esercizio 2019 e sono riferiti alle seguenti categoria di attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi:

- Impianti e macchinari per euro 51.136 migliaia
- Diritto d'uso su beni di terzi per euro 87.980 migliaia

### 7.6 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a euro 8.776 migliaia, si riferiscono principalmente agli interessi passivi sulla passività finanziaria del leasing in relazione all'applicazione dell'IFRS 16.

### 7.7 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a euro 3.193 migliaia, comprendono le imposte correnti per euro 4.449 migliaia relative al risultato consuntivato da Vodafone Towers nel periodo dal quale decorrono gli effetti fiscali della scissione e imposte anticipate per euro 1.256 migliaia.

Per la valorizzazione delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio l'aliquota IRES utilizzata è pari a 24%. L'aliquota IRAP utilizzata è pari a 4,23% determinata considerando le aliquote deliberate dalle diverse Regioni nelle quali la società esercita la propria attività, ponderate in base al valore della produzione netta realizzato dalla società nelle medesime Regioni.

### 8. Parti correlate

Le parti correlate sono individuate sulla base di quanto disposto dallo IAS 24. Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale, e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato; non vi è tuttavia garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Di seguito gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Voce di bilancio al 31 dicembre 2019	VOD ITA	Altre parti correlate	Alta direzione	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Altre passività finanziarie correnti	(334)	(334)			(334)	100%
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	142.983	35.908			35.908	25%
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	(22.979)	(4.706)	(1.076)		(5.782)	25%

I debiti verso le "Altre parti correlate" si riferiscono alle fatture da ricevere verso la Vodafone Procurement Company S.a.r.l..

Gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Voce di bilancio al 31 dicembre 2019	VOD ITA	Altre parti correlate	Alta direzione	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi	85.261	23.612			23.612	28%
Acquisti di materie e servizi(*)	(39.527)	(1.356)			(1.356)	3%
Altri costi operativi	(5.273)	(154)			(154)	3%
Costi del personale	(2.423)	(36)			(36)	2%

(\*) La voce "Acquisti di materie e servizi" include la quota dei costi di energia e ausiliari maturata, nel mese di dicembre 2019, da Vodafone Towers S.r.l. verso Vodafone Italia S.p.A, per euro 3.160 migliaia.

### 9. Nota sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del c.c., disciplinante la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta Vodafone Europe B.V..

### 10. Eventi successivi al 31 dicembre 2019

I principali eventi sono descritti nel paragrafo "Informazioni Generali". Non sono intervenuti ulteriori fatti di rilievo dopo la chiusura del presente bilancio di Carve-out.